



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA  
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA  
IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

n. 13 del 20 marzo 2014

Oggetto: Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 15,30 presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE.	SI
STRERI Nello	VICE PRESIDENTE	NO
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	NO
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	NO
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	SI
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il consiglio di amministrazione adotta la seguente deliberazione:

## II Consiglio di amministrazione

Premesso che:

L'articolo 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. prevede che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo al quale devono essere allegati un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza, e una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.

Il bilancio dell'esercizio finanziario 2014 è stato impostato con previsioni il più vicino possibile al reale, pur nei limiti degli elementi in possesso degli uffici alla data di approvazione.

Le modeste cifre che compongono le voci di entrata e di uscita sono state calcolate con prudenza: operazione resa agevole per le poste "ordinarie" di entrata (contributi Enti aderenti e contributo ordinario Regione Piemonte) che, da anni ormai, si presentano invariate nella fonte e nell'importo.

L'approvazione dello schema di bilancio preventivo attualmente consente limitate manovre di bilancio allo stato di diritto. Si tratta, in sostanza, di un bilancio di carattere "tecnico" che riflette le spese obbligatorie ed i vincoli che l'Ente ha già assunto in passato e che trovano riflesso anche per il 2014. Allo stato attuale, si è tentato di mantenere un regime di estrema prudenza, anche nella prospettiva di dover far fronte a maggiori spese non facilmente preventivabili che dovessero occorrere in corso d'anno.

Il bilancio raggiunge il proprio pareggio sull'importo di € 350.740,22, in diminuzione di circa € 32.000,00 rispetto al bilancio assestato 2013.

Per quanto concerne la previsione negli anni successivi del triennio 2014—2016, si è ritenuto opportuno assumere un atteggiamento egualmente prudentiale nella definizione degli stanziamenti.

Con la relazione di cui all'articolo 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. si sono individuati alcuni indirizzi programmatici, che costituiscono gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza e economicità del servizio. Nella stessa relazione è contenuto il programma degli incarichi esterni per l'anno 2014.

Si propone quindi di approvare lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2014, con i documenti allegati previsti dal Titolo II, Capo I del citato D. Lgs. 267/2000.

Visto il progetto del bilancio di previsione finanziaria per l'esercizio 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del progetto del bilancio pluriennale per il triennio 2014—2016;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*" e, in particolare, l'art. 3, co. 1 che richiama i principi contabili attenersi nel nuovo sistema di contabilità pubblica;

Ritenuto di condividere lo schema di bilancio tanto nei suoi termini economici e finanziari, quanto sotto il profilo degli indirizzi e degli obiettivi programmatici;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 14 febbraio 2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;

Viste le disposizioni in materia di ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto l'art. 8 — comma 2, lettera g) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## **Delibera**

1. di approvare lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 [Allegato "A"], unitamente al bilancio di previsione pluriennale 2014—2016 [Allegato "B"] e alla relazione previsionale e programmatica [Allegato "C"], che vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il bilancio di previsione annuale pareggia nei seguenti importi:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
<b>Avanzo Amm:ne</b>	9.723,10	
<b>Titolo I</b>	0,00	297.240,22
<b>Titolo II</b>	270.087,12	0,00
<b>Titolo III</b>	17.430,00	5.000,00
<b>Titolo IV</b>	0,00	48.500,00
<b>Titolo V</b>	5.000,00	0,00
<b>Titolo VI</b>	48.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>350.740,22</b>	<b>350.740,22</b>

3. Di dare atto che il bilancio pluriennale 2014-2016 prevede le seguenti risultanze finali:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate	350.740,22	283.549,08	283.549,08
Spese	350.740,22	283.549,08	283.549,08

4. Di presentare i documenti testé approvati all'Assemblea del Consorzio per la loro approvazione, ai sensi dell'articolo 8 — comma 2, lettera g) — del vigente statuto.

*Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.*

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Prof. Livio Berardo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. Osvaldo Milanesio

---

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013

(D.P.R. 3.8.98, n. 326)

pubblicato su G.U. n. 218 del 18/9/1998

## ■ Premessa

L'analisi delle voci che compongono il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 è dettagliata negli elaborati di bilancio che espongono tutte le entrate e tutte le spese previste per il periodo di riferimento. Così come previsto dall'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio di previsione viene allegata una relazione previsionale e programmatica nella quale deve essere espressa, per la parte relativa all'entrata, una valutazione generale sulle fonti di finanziamento evidenziando il loro andamento storico; per la parte relativa alla spesa dovranno invece essere indicate, per i programmi indicati nel bilancio di previsione, le finalità che si intendono perseguire e le dotazioni umane e strumentali ad esse destinate. Nella relazione devono poi essere motivate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Dalla lettura della relazione revisionale e programmatica è, quindi, possibile enucleare le linee di indirizzo programmatico dell'Istituto per il triennio 2013-2015.

La stesura dell'intero bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ha comportato scelte prudenziali, dettate innanzitutto dall'andamento delle entrate, che, come rilevato dagli ultimi esercizi finanziari, evidenziano una sostanziale invarianza sia per quanto concerne la loro entità, sia per la loro provenienza. Di conseguenza, la ricognizione della spesa è stata improntata alla sobrietà: sono state innanzitutto previste le spese obbligatorie e quelle indispensabili al funzionamento dell'Istituto, prevedendo una diminuzione nei capitoli a carattere più discrezionali.

La spesa relativa alle iniziative culturali, essenza stessa dell'Istituto, è come sempre stata prevista a fronte di entrate derivanti da contributi finalizzati e dall'impiego di parte delle entrate correnti.

Prudenzialmente si è, infine, ritenuto di non impiegare in sede di bilancio di previsione l'eventuale avanzo di amministrazione, che si dovesse rilevare in sede di conto consuntivo 2013, come previsto dagli articoli 186 e 187 del D. Lgs. 267/2000. Tale risorsa, destinata a specifiche finalità, come previsto dalla normativa vigente, potrà essere applicata nel corso dell'esercizio finanziario 2013, con apposita variazione di bilancio.

Conseguentemente, il bilancio di previsione per l'anno 2013 pareggia in complessivi € 347.743,60 in diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di circa € 50.000.

## ■ Bilancio di previsione anno 2013

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 dell'Istituto Storico di Cuneo è redatto in ossequio ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, così come previsto dall'art. 151 del citato D. Lgs. 267/2000, avendo a riferimento il funzionamento della struttura ed il programma previsto nella presente relazione.

Il bilancio di previsione del consorzio è deliberato in pareggio finanziario con gli importi, riassuntivi, che seguono: